



Città di Nardò

Area funzionale 4.a

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO – AMBIENTE – SERVIZI ECOLOGICI – DEMANIO

Trasmissione via PEC

Nardò 23.02.2024

Spett.le
MINISTERO dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 ROMA
PEC: va@pec.mite.gov.it
e-mail: moscarelli.martina@mase.gov.it

e p.c. Spett.li
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 BARI
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PROPONENTE: Lecce 2 PV s.r.l.
pec: lecce2p@legalmail.it

OGGETTO : (ID_VIP: 8351) - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un parco agrovoltaiico "Builli" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei territori dei Comuni di Nardò (LE) in località "Builli", Copertino (LE) e Leverano (LE). Proponente : Lecce 2 PV s.r.l. – pec: lecce2p@legalmail.it
Controsservazioni al parere del Comune di Nardò. - Riscontro alla nota del Proponente in atti comunali al prot. n. 0007176 del 07/02/2024 -.

Si riscontra la nota pec acquisita in atti dell'Ente al prot. gen. 0007176 del 07/02/2024 trasmessa dalla società Proponente fornendo ulteriori valutazioni della Commissione Locale per il Paesaggio integrata dall'esperto VIA/VAS il cui contenuto si condivide per ribadire il parere NEGATIVO del Comune di Nardò sul progetto del parco agrovoltaiico "Builli .

Il Capo Servizio
(Ing. Antonella FIORENTINO)

ing.

Il Dirigente Area 4.a
Ing. Nicola D'ALESSANDRO

Il SINDACO
(Avv. Giuseppe MELLONE)





MAZZOTTA
SARA
27.02.2024
23:57:28
GMT+00:00



Digitally
signed
by
PANZARIN
I ROCCO
C=IT



Firmato digitalmente da: FERROCINO ELISABETTA
Data: 26/02/2024 17:04:44

Firmato digitalmente da
LUIGI PALMISANO

CN = PALMISANO LUIGI
SerialNumber = TINIT-PLMLGU78P23D862S
C = IT
Data e ora della firma: 27/02/2024 19:13:31

Città di Nardò

Provincia di Lecce
Area Funzionale 4

GIUSEPPE LIBETTA
ORDINE DEGLI
INGEGNERI/80001130758
26.02.2024 16:18:08 UTC



Sviluppo, Pianificazione del Territorio e Paesaggio
Ambiente - Servizi Ecologici - Demanio
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Firmato digitalmente da:
DONADEI MARCO
Firmato il 27/02/2024 08:31
Seriale Certificato: 970372
Valido dal 01/12/2021 al 01/12/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Verbale 4.01

SEDUTA DEL 22/02/2024

Il giorno 22/02/2024 presso l'Ufficio Urbanistica della Città di Nardò, sito in Via Falcone e Borsellino, regolarmente convocata, alle ore 09.30 si è riunita la Commissione Locale per il Paesaggio.

Composta dai sigg.:

Architetto Ferrocino Elisabetta	Presidente	PRESENTE
Ingegnere Giuseppe Libetta	Componente	PRESENTE
Geometra Marco Donadei	Componente	PRESENTE
Geologo Sara Mazzotta	Vice Presidente	PRESENTE
Archeologo Rocco Panzarini	Componente	PRESENTE
Dott. Luigi Palmisano	Esperto VAS - VIA	PRESENTE

LA COMMISSIONE

VISTI gli elaborati di progetto presentati riferiti alla seguente pratica:

PRATICA	N. 866/2023 Prot. gen. 19/05/2023 del 16/05/2023
Richiedente	[ID: 8351] Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS codice fiscale LECCE 2 PV S.r.l.
Oggetto	Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale PNIEC-PNRR ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di un impianto agrovoltaico "Builli" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardò (LE), in località Builli, Copertino (LE) e Leverano (LE). Proponente: Lecce 2 PV S.r.l. Comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

LA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO in merito al progetto rappresenta quanto segue.

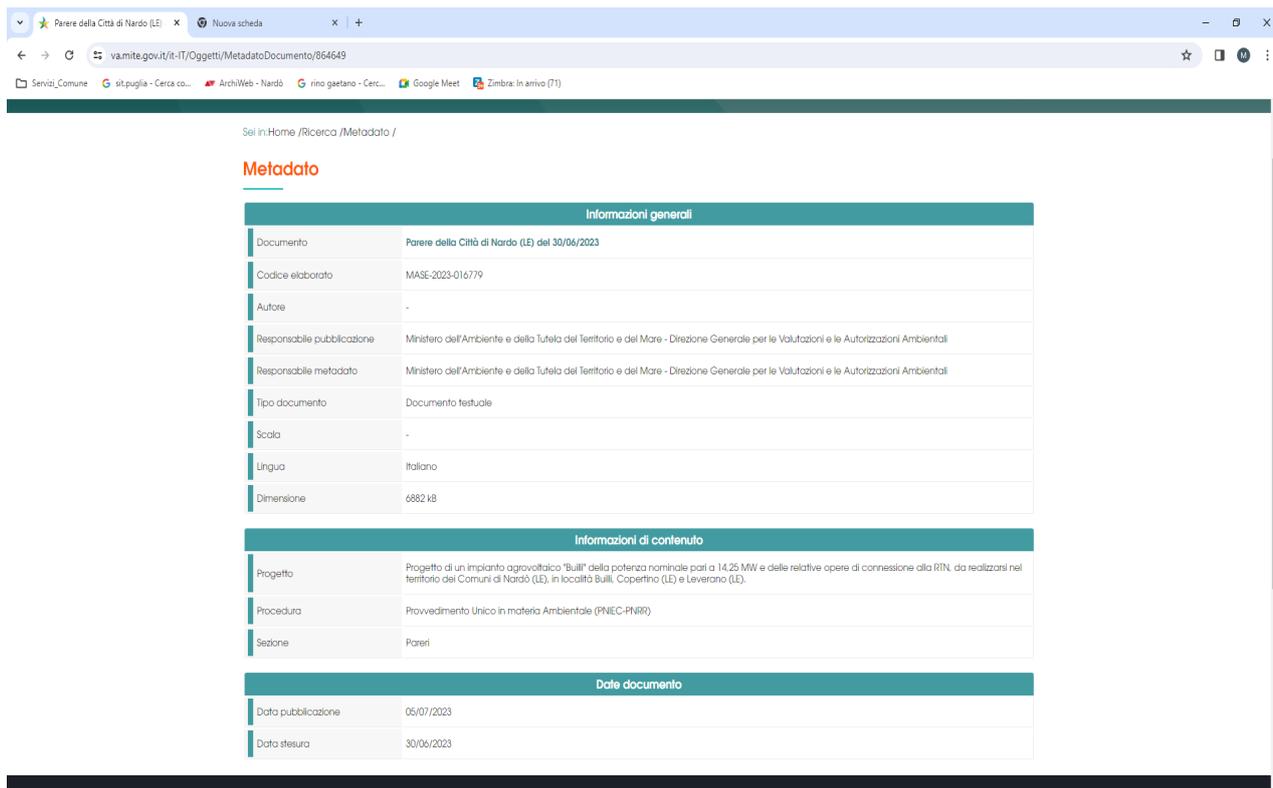
Si richiama la nota del MASE, acquisita al protocollo comunale n.008070 del 12/02/2024 con la quale viene trasmesso il resoconto del verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi sincrona per il rilascio del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art. 27, comma 8 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto acclarato in oggetto, tenutasi in data 11 gennaio u.s. in modalità telematica, in ordine alla quale si precisa che il comune di Nardò ha trasmesso i propri pareri completi di tutti gli atti istruttori in data 28 giugno 2023 con protocollo generale in uscita n.

Città di NARDÒ - Cod. Amm. c_f842 - Prot. n. 0011154 del 28/02/2024 08:03 - PARTE

35769 nel rispetto dei termini assegnati dal MASE nonché dalla Regione Puglia con nota pec acquisita in atti al n. 0034944 del 26/06/2023.

All'uopo per una ulteriore verifica si allega:

- ricevuta di avvenuta consegna della trasmissione della documentazione con invio protocollo 0035769 del 28/06/2023 alle ore 13:27 corredata dalla lettera di trasmissione pareri a firma del Sindaco pro-tempore Avv. Giuseppe Mellone, del Dirigente dell'Area Funzionale 4.a ing. Nicola D'Alessandro e del Capo Servizio dell'Area 4.a - Rup Paesaggio ing. Antonia Fiorentino, il Verbale della Commissione Locale Paesaggio integrata dall'esperto VIA/VAS arch. Cavallo Vincenzo in formato p7m, del Parere dell'Ufficio urbanistico comunale a firma del Dirigente e del Rup urbanistico ing. Francesco Schirinzi oltre alla nota n.34944 della Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- metadato relativo alla documentazione comunale pubblicata sul sito ministeriale del MASE.



Informazioni generali	
Documento	Parere della Città di Nardo (LE) del 30/06/2023
Codice elaborato	MASE-2023-016779
Autore	-
Responsabile pubblicazione	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Responsabile metadato	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Tipo documento	Documento testuale
Scala	-
Lingua	Italiano
Dimensione	6882 kB

Informazioni di contenuto	
Progetto	Progetto di un impianto agrovoltaico "Bull" della potenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardo (LE), in località Bulli, Copertino (LE) e Leverano (LE).
Procedura	Provvedimento Unico in materia Ambientale (PNEC-PNRR)
Sezione	Pareri

Date documento	
Data pubblicazione	05/07/2023
Data stesura	30/06/2023

Pertanto tutta la documentazione completa delle determinazioni istruttorie era in visione sul portale nazionale a disposizione anche della Società Proponente a far data dal 30/06/2023.

Si richiama altresì la nota pec CONTRODEDUZIONI della società proponente Lecce 2PV S.r.l. del 07/02/2024 prot. n. 0007176 per rappresentare quanto evidenziato dalla Commissione Locale Paesaggio nella seduta del 22 febbraio u.s.

Preliminarmente, si osserva che l'analisi della documentazione trasmessa ha consentito a questa Commissione di verificare il puntuale riscontro fornito dal proponente rispetto a quanto osservato dal Comune e soprattutto rispetto alla strategicità dell'opera di progetto nel quadro nazionale del PNIEC. E' proprio questo punto, unitamente ad alcuni aspetti ancora da chiarire, che solleva le principali perplessità proprio in relazione all'inquadramento del progetto definito come "impianto agrovoltaico".

Le perplessità non sono frutto di una posizione di preconcetto (come asserito dal proponente nella propria nota di riscontro) rispetto alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili ma di un legittimo dubbio circa la natura stessa del progetto. La proposta di progetto per la realizzazione di un impianto definito come "agrovoltaico" su di un campo condotto finora a produzioni stagionali (seminative e/o orticole) è avanzata (per quanto in conoscenza a questa commissione) da una società di investimento (e non da un produttore agricolo o da un consorzio agricolo). Questo lascia ampio spazio ad interpretazioni che vedono prevalente l'interesse del proponente per la produzione di energia piuttosto che per la continuità agricola dell'area. Ciò è evidente anche dal layout di impianto proposto che è mirato, infatti, a massimizzare la copertura di pannelli fotovoltaici sulle particelle piuttosto che a massimizzare il recupero dei suoli per l'agricoltura in pieno campo o a ripristinare le coltivazioni tipiche dell'area.

Permane pertanto il prevalente – e dichiarato – interesse alla realizzazione di una infrastruttura energetica produttiva a discapito della produzione agricola.

Procedendo nel dettaglio, dalla lettura dell'elaborato dal titolo "VERIFICA DEI REQUISITI DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI" Gennaio 2024, si rileva che il proponente, al fine di riscontrare all'osservazione avanzata dalla precedente commissione circa la natura specifica dell'impianto, ha relazionato sul possesso dei requisiti del progetto rispetto alle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici" ed. 2022.

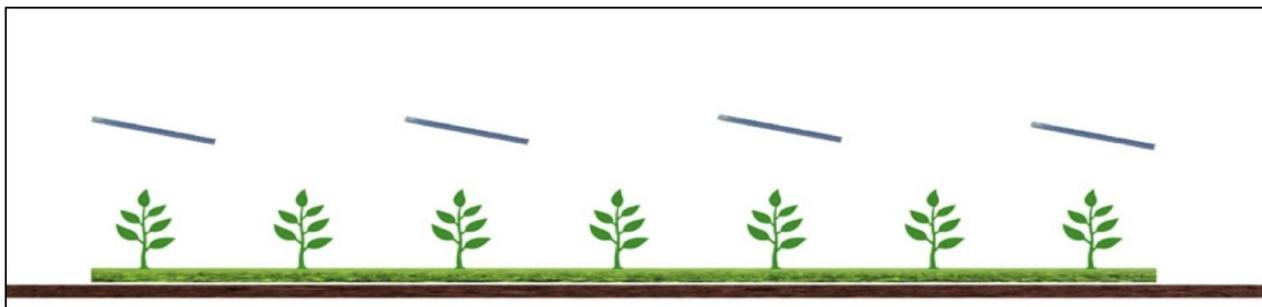
Di seguito si riporta un commento sintetico rispetto a quanto dichiarato dal proponente all'interno del citato documento.

Verifica di coerenza con il requisito C delle Linee Guida (Cfr. §3.1)

Il proponente, al fine di verificare che "l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra" dichiara che l'impianto di progetto coincide con un impianto di "Tipo 1".

Le Linee Guida prevedono che un impianto è classificabile come "Tipo 1" quanto [...] *l'altezza minima dei moduli è studiata in modo da consentire la continuità delle attività agricole (o zootecniche) anche sotto ai moduli fotovoltaici. Si configura una condizione nella quale esiste un doppio uso del suolo, ed una integrazione massima tra l'impianto agrivoltaico e la coltura, e cioè i moduli fotovoltaici svolgono una funzione sinergica alla coltura, che si può esplicitare nella prestazione di protezione della coltura (da eccessivo soleggiamento, grandine, etc.) compiuta dai moduli fotovoltaici. In questa condizione la superficie occupata dalle colture e quella del sistema agrivoltaico coincidono, fatti salvi gli elementi costruttivi dell'impianto che poggiano a terra e che inibiscono l'attività in zone circoscritte del suolo.*

Figura 9 - Sistema agrivoltaico in cui la coltivazione avviene tra le file dei moduli fotovoltaici, e sotto a essi (TIPO 1).



Fonte: Alessandra Scognamiglio, ENEA

Proprio per tale motivazione, il proponente dichiara che [...] *Il progetto agricolo si pone come scopo principale quello di dare continuità alla coltivazione agricola effettuata sui terreni di progetto.*

Quindi il primo obiettivo è quello di coltivare una percentuale di suolo quanto più prossima al 100%.

Altro obiettivo è quello di rendere la produzione di energia da fonte fotovoltaica un'opportunità per lo sviluppo e la modernizzazione dell'agricoltura.

La definizione della architettura di impianto consente di avere circa 90,68% ("Builli 1" 92% - "Builli 2" 90%) di area coltivata sulle aree di progetto in cui risulta agevole la coltivazione al disotto delle strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici in virtù dell'altezza media da terra del pannello pari a 2,24 mt. [...]

Le strutture di sostegno proposte prevedono un'altezza massima di 3,28 metri e una media di 1,2 metri (media 2,24 metri). Considerando che il sito ricade all'interno di un cono visuale e interessa alcune porzioni inquadrare come UCP "prati e pascoli naturali" (art. 59, comma 2 NTA PPTR Puglia) (Figura 1).

Proprio circa quest'ultimo punto appare opportuno osservare che l'intera macroarea è caratterizzata da piccole zone con rocce affioranti e da altre utilizzate per depositare le pietre rimosse dai terreni adiacenti per consentire una più agevole coltivazione. Tali aree costituiscono delle piccole oasi di biodiversità e sono spesso caratterizzate da specie vegetali afferenti agli habitat delle garighe: habitat 6220* "PERCORSI SUBSTEPPICI DI GRAMINACEE E PIANTE ANNUE DEI THERO-BRACHYPODIETEA" classificato come "prioritario" dalla direttiva Habitat 92/43/CEE.

Dalle immagini seguenti, ricavate dal portale sit.puglia.it è evidente che la formazione è presente nell'area e costituisce, assieme alle altre presenti nell'intorno, un importante corridoio ecologico che connette le aree costiere con le zone rurali interne.



Figura 1: Stralcio PPTR Puglia (fonte sit.puglia.it)



Figura 2: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2019 Regione Puglia



Figura 3: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2016 Regione Puglia



Figura 4: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2015 Regione Puglia

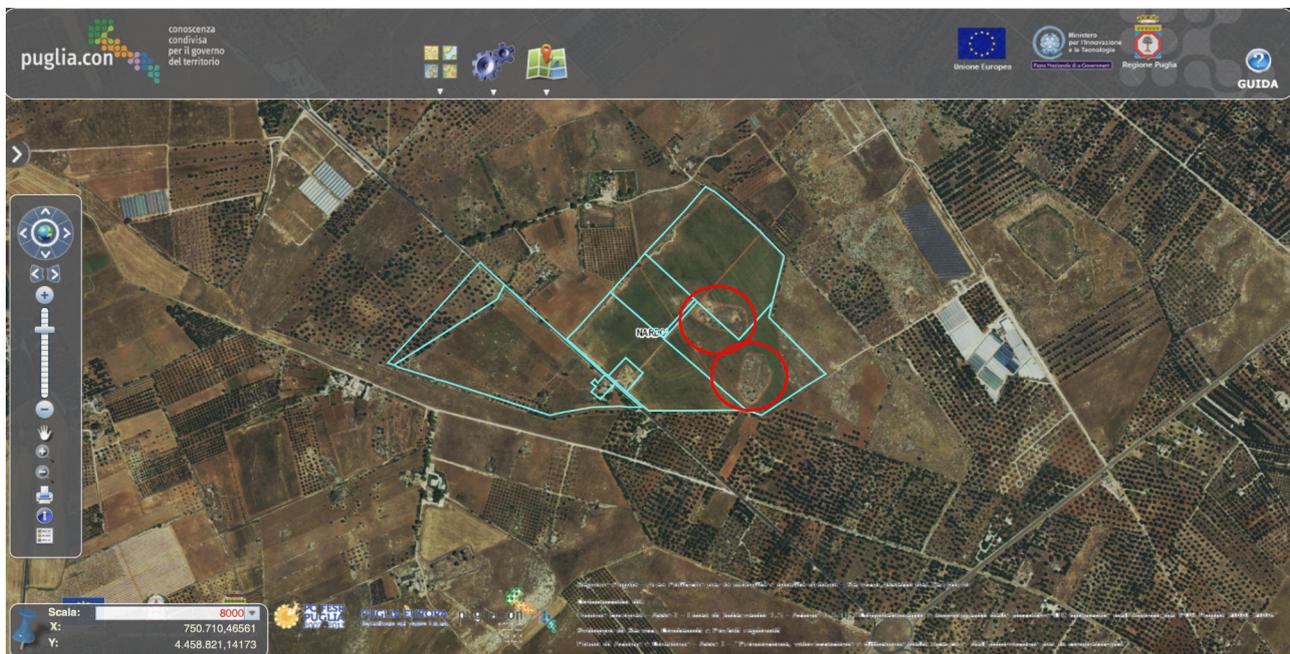


Figura 5: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2013 Regione Puglia

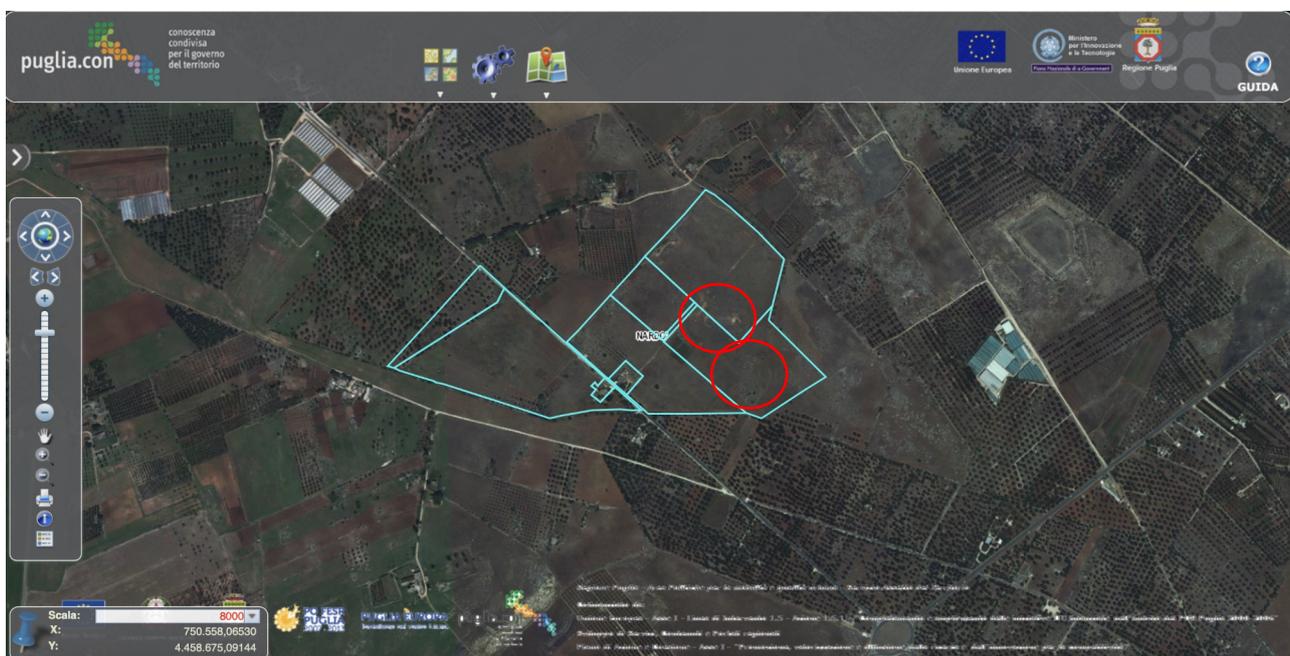


Figura 6: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2011 Regione Puglia



Figura 7: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2010 Regione Puglia



Figura 8: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 2006 Regione Puglia



Figura 9: In rosso, Prati e pascoli naturali presenti nell'area di intervento come individuati nel vigente PPRT – ortofoto 1997 Regione Puglia

L'attività agricola finora condotta con tecniche tradizionali ha "risparmiato" tali aree (e quindi tali habitat) proprio perché non coltivabili; la realizzazione dell'opera, atteso che layout di progetto non tiene in considerazione tali formazioni, comprometterebbe irrimediabilmente l'habitat.

Circa il cono visuale, la realizzazione di una struttura alta (nella sua massima posizione) oltre 3 metri, non può non essere considerata come potenzialmente impattante.

Verifica di coerenza con il requisito A delle Linee Guida (Cfr. §3.2)

Per la verifica di tale requisito, il proponente ha riportato che il progetto rispetta quanto previsto dai sub-criteri A.1 ed A.2 delle Linee Guida.

- A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione;
- A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola;

Figura 10: stralcio Linee Guida

Nel dettaglio, le Linee Guida indicano che il **primo obiettivo nella progettazione dell'impianto agrivoltaico è senz'altro quello di creare le condizioni necessarie per non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale**, garantendo, al contempo, una sinergica ed efficiente produzione energetica e che pertanto è necessario che vi sia la verifica simultanea di **una serie di condizioni costruttive e spaziali**.

Circa tali criteri, il proponente riporta che il progetto soddisfa le condizioni di cui ai subcriteri A.1 ed A.2 in quanto:

- A.1) la superficie coltivata è pari al 90,68% (lotto "Builli 1" 92% - lotto "Builli 2" 90%) e quindi superiore al 70% previsto dalle Linee Guida;
- A.2) LAOR per il lotto Builli 1 è pari al 32 %, per il lotto Builli 2 è pari al 25% e quindi inferiore al 40% poste come limite massimo dalle Linee Guida.

Figura 11: Stralcio relazione "VERIFICA DEI REQUISITI DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI IMPIANTI AGRIVOLTAICI" gennaio 2024

Appare quindi importante osservare che sebbene matematicamente soddisfatte tali condizioni non rispettano la naturale vocazione agricola dell'area e la presenza delle oasi di biodiversità rappresentate dalla presenza delle aree non coltivabili.

Verifica di coerenza con il requisito B delle Linee Guida (Cfr. §3.3)

Le linee guida prevedono che [...] *nel corso della vita tecnica utile devono essere rispettate le condizioni di reale integrazione fra attività agricola e produzione elettrica valorizzando il potenziale produttivo di entrambi i sottosistemi. In particolare, dovrebbero essere verificate:*

- B.1) la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento;*
- B.2) la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

E' altresì previsto che **per verificare il rispetto del requisito B.1, l'impianto dovrà inoltre dotarsi di un sistema per il monitoraggio dell'attività agricola rispettando, in parte, le specifiche indicate al requisito D.**

Sul punto il proponente dichiara che [...] *L'area d'impianto da anni è condotta a seminativo, il piano colturale prevede la coltivazione di orticole, uliveto superintensivo e la pratica dell'apicoltura quindi indirizzi produttivi di valore economico più elevato. Per l'area interessata dal progetto Builli non si raffigura l'abbandono di produzioni DOP o IGP.*

La continuità dell'attività agricola sarà verificata mediante l'attestazione della resa della coltivazione e paragonando la stessa con il valore della produzione agricola media nell'area geografica di riferimento a parità di indirizzo produttivo.

Il proponente riporta quindi una prima tabella riassuntiva in cui mette a confronto le rese produttive dell'area per la verifica del punto B.1 e una seconda tabella di verifica della producibilità minima elettrica per la verifica del punto B.2.

Verifica di coerenza con il requisito D delle Linee Guida (Cfr. §3.4)

Le linee guida prevedono che per la verifica del requisito D si deve fare riferimento al DL 77/2021; documento che ha previsto che, ai fini della fruizione di incentivi statali, sia installato un adeguato sistema di monitoraggio che permetta di verificare le prestazioni del sistema agrivoltaico con particolare riferimento alle seguenti condizioni di esercizio:

- D.1) il risparmio idrico;*
- D.2) la continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.*

Nelle proprie controdeduzioni trasmesse, il proponente ha relazionato circa la coerenza rispetto al punto D.2 ma non rispetto al punto D.1. La questione del risparmio idrico e, più in generale, dell'utilizzo delle acque, è di fondamentale importanza attesa la necessità di irrigare le coltivazioni proposte considerando anche che l'area ricade in Zona perimetrata dal vigente P.T.A. Puglia come "Aree vulnerabili alla contaminazione salina". Nell'intorno infatti alle aree "non coltivabili" perché caratterizzate da rocce affioranti e agli uliveti si alternano principalmente terreni condotti a colture non irrigue.

Verifica di coerenza con il requisito E delle Linee Guida (Cfr. §3.5)

Per la verifica di coerenza rispetto al requisito E, al fine di valutare gli effetti delle realizzazioni agrivoltaiche, il PNRR prevede altresì il monitoraggio dei seguenti ulteriori parametri:

- E.1) il recupero della fertilità del suolo;*
- E.2) il microclima;*
- E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.*

Il proponente all'interno dei documenti trasmessi ha brevemente relazionato circa il rispetto del criterio E.1 ed E.2: rispetto al primo prevede l'implementazione di un monitoraggio chimico-fisico sui terreni accompagnato da una valutazione agronomica della produttività. Rispetto al punto E.2, il proponente prevede, l'installazione di una centralina per il monitoraggio dei parametri meteorologici e una per il monitoraggio dei parametri agronomici.

Nella documentazione trasmessa non si relaziona circa il rispetto del sub.criterio E.3 delle Linee Guida che riportano che [...] *come stabilito nella circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 recante " Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", dovrà essere prevista una valutazione del rischio ambientale e climatico attuale e futuro in relazione ad alluvioni, nevicate, innalzamento dei livelli dei mari, piogge intense, ecc. per individuare e implementare le necessarie misure di adattamento in linea con il Framework dell'Unione Europea. Dunque:*

- in fase di progettazione: il progettista dovrebbe produrre una relazione recante l'analisi dei rischi climatici fisici in funzione del luogo di ubicazione, individuando le eventuali soluzioni di adattamento;*
- in fase di monitoraggio: il soggetto erogatore degli eventuali incentivi verificherà l'attuazione delle soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate nella relazione di cui al punto precedente (ad esempio tramite la richiesta di documentazione, anche fotografica, della fase di cantiere e del manufatto finale).*

Sul punto appare fortemente vincolante l'assenza del parere tecnico di ARPA Puglia in assenza del quale non è possibile effettuare compiutamente valutazioni di merito rispetto alle previsioni di legge.

Per quanto sopra, la Commissione locale Paesaggio con l'esperto VIA/VAS ribadisce il parere negativo comunale già espresso con nota 35769 del 28/06/2023.

Architetto Elisabetta Ferrocino	Presidente	PRESENTE
Ingegnere Giuseppe Libetta	Componente	PRESENTE
Geometra Marco Donadei	Componente	PRESENTE
Geologo Sara Mazzotta	Vice Presidente	PRESENTE
Archeologo Rocco Panzarini	Componente	PRESENTE
Dott. Luigi Palmisano	Esperto VAS - VIA	PRESENTE
Ing. Antonella Fiorentino	Il Relatore	PRESENTE
Geom. Cosimo Damiano Greco	Il Segretario	PRESENTE



FIorentino
ANTONIA
28.02.2024 06:57:46
GMT+00:00



GRECO
COSIMO
DAMIANO
28.02.2024
07:43:01
GMT+01:00

Oggetto: Prot. N. 0035769 del 28/06/2023 OGGETTO: [ID_VIP:8351] Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un parco agrovoltaiico "Builli" della ptenza nominale pari a 14,25 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Nardò (LE), in località Builli, Copertino (Le) e Leverano (Le). Proponente : Lecce 2 PV s.r.l. - pec: lecce2pv@legalmail.it- Parere del Comune di Nardò - Con riferimento alla Vostra acquisita in atti dell'Ente al prot. gen. 0034944 del 26/06/2023, si trasmette il parere NEGATIVO reso dalla Commissione Locale Paesaggio integrata dall'esperto VAS, in merito all'argomento il cui contenuto si condivide.

Inviata: mercoledì 28 giugno 2023 13:26

Da: protocollo@pecnardo.it

A: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it, va@pec.mite.gov.it

Allegati: Lettera trasmissione.pdf - 866-2023_Verbale Commissione Locale (Agrovoltaiico Lecce 2PV Builli) firmato.pdf (1).p7m.p7m.p7m - parere urbanistic.pdf - nota n.34944 della Regione Puglia.pdf - Segnatura.xml

Città di NARDO'. Invio protocollo n. 0035769 del 28/06/2023.

Città di NARDO' - Cod. Amm. c_f842 - Prot. n. 0011154 del 28/02/2024 08:03 - PARTENZA

Città di NARDO' - Cod. Amm. c_f842 - Prot. n. 0035769 del 28/06/2023 13:26 - PARTENZA

ALLEGATO_4_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0038247.28-